

Consiglio Comunale del 29 luglio 2026

PRESIDENTE

Sì, allora?

Siamo dall'inizio la seduta del Consiglio di questa sera e partiamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera a tutti.

BORRONI Cristina	presente
BETTONI Giandomenico	presente
BUTTI Marco	presente
CASTIGLIONI Anna	presente
CAVALLERI Roberta	assente
CROCI Luigi	presente
GANI Maria Luisa	assente
MERATI Claudio	presente
OLDANI Marco	presente
RIZZI Teresina	assente
TARLAZZI Davide	presente
TERLIZZI Luca	presente
PAGANI Paolo	presente
SORAGNI Angelo	presente
LISTA Luciano	assente
DI PUMPO Maria Carmela	presente
BERRICHILLO Valérie	presente

Presenti:

Assessori esterni

MIRANDOLA Vanni

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, parleremo della comunicazione con tanto verbale perché? L'avete ascoltato questa sera è assente anche l'assessore Gianni, questa sera aveva tanto materiale, da esporci ... ma, però purtroppo, ha subito un lutto familiare e personale, quindi comprendiamo la sua assenza e naturalmente manifestiamo la nostra vicinanza a Lei e alla famiglia.

Lascerei ora la parola per una comunicazione al Consigliere Soragni.

SORAGNI

Grazie Presidente.

Buonasera, Presidente, Sindaco, Assessori e Consiglieri

Desidero portare l'attenzione del Consiglio Comunale, la situazione di degrado che interessa da oltre un anno piazza San Bernardo, gli spazi adiacenti alla chiesa. Una situazione non episodica che durante l'estate si è completamente aggravata, soprattutto per quanto riguarda il disturbo arrecato ai residenti nelle ore serali e diurna, numerosi cittadini si sono rivolti a me a segnalare schiamazzi non solo il sabato sera, ma anche durante la settimana. Riferiscono che in piazza si gioca al pallone fino alle prime ore del mattino e che i portici talvolta vengono utilizzati, ovviamente anche come servizi igienici, preciso che questi episodi mi sono stati riferiti dai residenti e invece (incomprensibile) personalmente lo Stato riporta attraverso diversi lo stato dei sopralluoghi e fotografia.

Domenica 26 luglio, in particolare, ho riscontrato situazioni che non riguardano più soltanto il decoro, ma pone il concreto problema di sicurezza, soprattutto per i bambini che frequentano la piazza, da ogni aiuola fuoriescono tombini di ferro, sulla piazza è presente all'interno di un area con cavalletti da cantiere delimitanti da nastri con la scritta Polizia Locale, una colonnina di servizio o un apparecchiatura elettrica urbana indiretta è gravemente danneggiata con la base arrugginita adagiata per terra dalla quale fuoriescono cavi elettrici.

Anche la base (incomprensibile) dallo sportello aperto e non completamente chiuso risultano visibili e accessibili alcuni cavi elettrici, Tutte queste circostanze sono fotografate e documentate. È evidente che elementi (incomprensibile) sporgenti.... accessibili. Possono rappresentare un pericolo se avvicinati o toccati da quei bambini.

Tutte queste circostanze sono fotograficamente documentate. È evidente che gli elementi metallici sporgenti possono rappresentare un pericolo?

A questo punto è legittimo domandarsi se il Sindaco e la Giunta, abbiano mai ritenuto necessario verificare puntualmente e con continuità le condizioni della piazza?

Perché il degrado che permane da oltre un anno; le situazioni di potenziale pericolo così evidenti non possono essere considerati semplici inconvenienti, né essere affrontate soltanto quando vengono segnalati dai cittadini e dai consiglieri di minoranza. Sulla piazza risultano inoltre installate delle telecamere, considerata la durata del problema sorge inevitabilmente il dubbio, che questi dispositivi non siano attivi, non siano funzionanti oppure non vengono utilizzati in modo adeguato.

Chiedo quindi all'Amministrazione di chiarire se le telecamere siano attive e il funzionamento con quale frequenza vengono controllate le immagini e se abbiamo consentito di rilevare gli episodi segnalati.

Non si dice ai giovani di non incontrarsi, e di non vivere la piazza, non è questo il punto; La socialità deve essere tutelata, ma deve svolgersi nel rispetto dei residenti, degli spazi pubblici, delle regole elementari della convivenza civile.

Chiedo pertanto interventi immediati, la messa in sicurezza delle situazioni documentarie, la verifica degli impianti metalli sporgenti, una pulizia straordinaria, non solo straordinaria, ma più frequente, la manutenzione (incomprensibile) controllo dell'illuminazione le maggiori (Incomprensibile) monitoraggio serale e notturno da parte della Polizia Locale e una verifica...del sistema di videosorveglianza.

Chiedo infine che venga riferito al Consiglio quali segnalazioni siano già pervenute vari controlli siano stati effettuati. E per gli interventi che l'amministrazione intende.... ben precisi...Piazza San Bernardo, deve essere un luogo libero ed accessibile ma, anche sicuro, curato e rispettoso dei diritti vivibili che da oltre un anno non è più sufficiente prendere atto del problema, occorre, intervenire. Grazie.

PRESIDENTE

Diamo atto della comunicazione, Sindaco penso che voglia aggiungere qualcosa.

SINDACO

Nel rispetto del regolamento non entro nel merito della questione, ma il regolamento va rispettato, evitiamo anche il consigliere Soragni nel rispetto del regolamento, che questa non è una comunicazione ma, una mozione mascherata da comunicazione, la invito ...

SORAGNI

(Incomprensibile)

SINDACO

... a presentarsi alle commissioni così può porre tutte le questioni che vuole Lei.

SORAGNI

La invito a farsi dei giri così vede se nella piazza non ci sono delle criticità, se vuole l'accompagno io.

SINDACO

... la frequento quotidianamente la piazza.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE

Grazie. Mi pare che la comunicazione sia chiara, in quanto la comunicazione non necessiti di discussione.

Punto n. 1 “Approvazione verbali della seduta precedente (seduta del 25.06.2026)”

PRESIDENTE

Passerei al primo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione dei verbali della seduta precedente e quindi del 25 giugno 2026, mi riferisco quindi ai verbali dal numero 20 al numero 32. Già nettamente inviati ai consiglieri.

Passerei alla votazione in forma palese per alzata di mano.

Favorevoli tutti, quindi all'unanimità si delibera di approvare i verbali dal n. 20 al n. 32.

Punto n. 2 - Comunicazione Variazione di Cassa Bilancio 2026/2028 (delibera G.C. n. 93 del 15.06.2026);

PRESIDENTE

Passiamo ora al secondo tutto l'ordine del giorno che riguarda la comunicazione variazione di cassa Bilancio 2026/2028 e lascio la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, in base al vigente regolamento di Contabilità siamo a comunicare che è stata fatta con delibera di Giunta n. 93 del 15 giugno 2026 una variazione di cassa di bilancio che proprio per regolamento dobbiamo comunicare in Consiglio Comunale. Consiste in una variazione di € 669.985,74 e praticamente è una revisione di tutte le spese da pagare fino al 31 dicembre, la decisione che è stata fatta dall'ufficio; e fa parte di investimenti legati al PNRR ad interventi nel Palazzetto, nella Scuola e nel Municipio.

PRESIDENTE

Grazie. Essendo una comunicazione non è prevista nessuna votazione.

Punto n. 3 - Esame ed approvazione del Bilancio Consuntivo 2025 e del Bilancio Preventivo triennio 2026/2028 dell'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona"

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto, che è l'esame della votazione del Bilancio Consuntivo 2025 ed il Bilancio Preventivo del periodo 2026/28 relativo all'azienda Speciale Consortile Medio Servizi alla Persona, introduce ... ecco ... gli esperti che sono presenti questa sera ... il Sindaco.

SINDACO

Questa sera andiamo a occupare ciò che il Presidente ha comunicato.

E ringraziamo la dottoressa Ronchi, come sempre, per la sua disponibilità ad essere presente; quindi senza aggiungere altro Le diamo la parola.

DOTT.SSA RONCHI

Buonasera, grazie e bentrovati a tutti. Andiamo ad esaminare questa sera, i bilanci con lo studio 2025 e il Preventivo 2026 sul triennio 2026/28. Ogni anno i documenti vengono discussi e sottoposti al Consiglio Comunale dopo le approvazioni negli organi ex sociali, nello specifico il Bilancio Consuntivo 2025 è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 28 aprile 2026 e il Bilancio preventivo sempre nella stessa seduta sempre da parte dell'assemblea. Partendo dal Consuntivo 25 che è il documento principale, che riassume l'andamento dell'anno dell'azienda, che a differenza del Comune ha un'impostazione di bilancio strutturata sotto la forma dell'andamento Economico, lo Stato Patrimoniale e la Nota Integrativa. Documento principale (Incomprensibile) è il Bilancio Consuntivo. Vi sono stati distribuiti i documenti che andiamo brevemente ad esaminare e sono appunto il Bilancio riclassificato sotto la normativa CEE, con collegato la Relazione Gestionale e Relazione del Revisore dei Conti e il Bilancio Analitico sui (Incomprensibile) beni, servizi e fonti di finanziamento; che ha un bilancio aggiuntivo esplicativo e che i soci in particolare (incomprensibile) dell'attività dei servizi che l'azienda gestiva nel 2025. Ricordiamo che l'Azienda Speciale Medio Olona è un ente strumentale (Incomprensibile) con i suoi sette comuni soci nell'ambito del Comune di Castellanza, il quale gestisce i servizi socio-assistenziali in forma associata e riveste anche il ruolo di ente capo fila del Piano di Zona, in questo caso 2025/2027; e quindi gestisce anche fondi (incomprensibile) emanati da organi superiori (incomprensibile). Per quanto riguarda i fondi gestiti durante l'anno 2025 l'azienda ha aumentato la produzione di 6.057.645, un incremento del 5% rispetto al 2024 che si vede nel documento di Bilancio che raffronta di fatto il 2025 con gli anni precedenti.

Ci sono espliciti (incomprensibile) con il risultato finale che è sostanzialmente in pareggio dato che la normativa impone, non essendo l'azienda un ente che fa profitto, una chiusura in pareggio tra costi e ricavi, l'utile del 2.183 euro, è stato accantonato quale riserva legale

come previsto dalla normativa. Di questi sei milioni la percentuale sui fondi, quindi sulla parte di programmazione dell'azienda ha svolto nel corso dell'anno, è il 42 % circa.

Si tratta quindi di fondi Regionali, Nazionali, dell'azione comunitaria che l'azienda gestisce e attraverso i quali programma gli interventi sociali, soprattutto a favore della popolazione più fragile, sulla base degli indirizzi dell'assemblea dei sindaci. Alcuni fondi sono vincolati all'utilizzo: il Fondo per la Non Autosufficienza, Fondo DOPODINOI, Fondo Povertà (incomprensibile) che vanno mirati e vincolati, altri fondi sono più distinti come il Fondo Nazionale Politiche Sociali, anche se negli ultimi anni la Regione sta vincolando molto l'utilizzo dei LEPS che sono (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) per i quali è obbligatorio stanziare e utilizzare le risorse per queste attività e poi ci sono tutta la parte dei grandi progetti di derivazione, legati alla partecipazione a dei bandi emanati dalla Regione (incomprensibile) l'azienda partecipa (Incomprensibile) poi la politica assolutamente un pò di partner per far sì che (incomprensibile) che le risorse alternative alle risorse Comunali, questo è un obiettivo che ci stiamo dando che i soci stanno dando negli ultimi anni in modo per dare una mano, e ristorare un pò, le Casse Comunali, che sono in difficoltà strutturali. Il reperimento dei fondi alternativi a quelli comunali che permette sia di svolgere progetti, interventi a favore della popolazione sia di ristorare fonti di finanziamento attraverso (incomprensibile). L'azienda ha gestito una serie di progettazioni, in particolare quello del PNRR che si sono concluse poi con la fine del 2025 su varie aree di intervento a favore della popolazione (incomprensibile).

L'altro 58% è costituito da entrate soci (incomprensibile) sia sotto forma di quota (Incomprensibile) della solidarietà (incomprensibile) come l'Azienda Medio Olona dove il comune che ha una quota maggiore contribuisce in quota maggiore su alcuni servizi che sono stati gestiti come consumo. (incomprensibile)

Gli altri sono sostenuti in base all'utilizzo quando ci sono variabili (Incomprensibile) di quelli del (incomprensibile) il comune paga e finanzia in base al servizio, nel caso del Comune di Castellanza nel 2025 c'è stato un finanziamento di 765 mila di euro complessivi; di cui 111 di nuovo capitale per finanziare, la struttura e gli interventi che si sono ritenuti necessari finanziare in base alla fatturazione.

Il bilancio riguarda sostanzialmente un pò tutti gli interventi ed elenca i valori e dati e il contributo (incomprensibile)

Il Comune di Castellanza non ha tutti i servizi ne ha soltanto alcuni, poi tutti comuni hanno tutti i servizi, proprio perché l'azienda nasce come ente strumentale che favorisce la gestione dei servizi in forma associata, ma di fatto poi ogni anno tramite i contratti di servizio i Comuni possono integrare. (incomprensibile)

La parte invece che è capofila è una parte imposta dalla norma, il fatto di essere all'interno di un ambito territoriale sociale, in questo caso nell'ambito di Castellanza porta il fatto che i comuni devono fare parte dell'ambito ... capofila, in questo caso l'azienda, per gestire gli interventi in forma associata.

Sul 2025 se vi sono domande?

(interventi fuori microfono)

Le domande alla fine.

Sempre nella stessa assemblea è stato approvato anche il preventivo 2026 e il triennio 2026/2028; nel caso dell'azienda il bilancio preventivo ha una finalità autorizzatoria non è il documento principale, che è invece il Comune, è una sorta di budget nell'ambito dell'azienda di natura applicatistica, che permette però ai soci di stanziare le risorse e programmare l'andamento dell'anno e del successivo triennio sulla base delle risorse stanziare e degli obiettivi assegnati.

In questo caso i documenti sono: il Bilancio Analitico identico nella struttura al Consuntivo che riporta i servizi e gli interventi suddivisi nei vari campi di finanziamento e in linea al programma che è una sorta di DUP che il Consiglio di Amministrazione sottopone ai soci, e che elenca di fatto, tutti gli obiettivi raggiunti sulla scia dell'anno che si è concluso nel rispetto alla prospettiva Regionale.

Come numeri siamo abbastanza in linea con l'anno precedente, ora siamo a luglio, e questo bilancio ha una valenza molto formale ...(incomprensibile)... la previsione era di 5.913.000 €, quindi molto vicina alla chiusura...(incomprensibile)... percentuale il 33% derivata da fondi e il 66% c'è stata una previsione di credito che nel frattempo, adesso ha conosciuto qualche evoluzione, ma al momento dell'approvazione di bilancio, eravamo due terzi e un terzo.

Con la conclusione del ... (incomprensibile) ... PNNR come vi dicevo, si sono un po' diminuiti i fondi, anche perché fisiologici in quei momenti legati alle oscillazioni ... (incomprensibile)...ci sono persone che hanno insegnamenti aggiuntivi, in particolare un servizio di Castellanza che ha mantenuto, che è un servizio legato alla inclusione lavorativa dei soggetti fragili, su alcune attività legate al verde,...ambito umano... a metà strada fra il tecnico e il sociale, mentre invece per il Comune di Castellanza viene riportato che è recente, luglio, che hanno inserito il servizio pasti a domicilio per gli anziani ...sull'oscillazione anche sui servizi, per farvi capire che si sono movimenti continui all'interno dei periodi ... in fase di verifica.

Sui numeri complessivi abbiamo previsione..... 525.000 sulla quota capitale, purtroppo i fondi sono sempre più vincolati, piccoli aumenti tutti a carico del Comune purtroppo sono legati a questo aspetto; i fondi sociali ci sono sempre, rimangono soprattutto quelli strutturali e sono sempre più a vantaggio della popolazione e meno dalla parte gestionale, però sono molto vincolati e molto spesso impediscono di utilizzarli proprio per la copertura dei costi del personale e della gestione perché vengono vincolati ad un intervento che da un lato è una cosa buona che incentiva dall'altro richiede uno sforzo in più per fare quadrare la gestione... (incomprensibile)

Il Piano Programma che ha fatto molto interessante con l'acquisto, oltre a descrivere i servizi nel dettaglio, le loro caratteristiche, il loro andamento è un documento che riassume anche un po' la situazione dell'azienda, e fa da traghettatore da un capo all'altro, e riassume tutto

ciò che è avvenuto nel 2025 proiettando, riportando questo mobile, sia in termini gestiti che in termini di governance, che in termini di programmazione di progetti.

L'azienda sta lavorando molto sui protocolli operativi di servizi, ci sono dei campi di lavoro che stanno revisionando, da un lato tutto l'operazione della Tutela Minori, un servizio, purtroppo molto presente all'interno dell'azienda, legato ai provvedimenti dell'autorità giudiziaria sui nuclei famigliari, situazioni descritte che l'azienda si trova a dover gestire per conto del Comune su situazioni dei nuclei famigliari... giudizio ... e su quello dell'assistenza educativa scolastica, un altro servizio grosso, importante, sono i disabili nelle scuole dove più importanti nelle scuole stesse, psichiatrie ... (incomprensibile) ... Questi figli su cui si fa si fanno di lavorare per arrivare a definire cornici importanti piani di lavoro, nel rispetto dei ruoli, dei condimenti, di qualcosa molto importante quando si parla di servizio alla persona. Sulla stessa scia ci sono tutti i progetti di integrazione Socio/Sanitaria, progetti importanti che Regione spinge molto gli ambiti al plurale. Noi abbiamo attivato un progetto delle missioni protette in tutti PNRR con contatti a Busto Arsizio e Gallarate.

Stiamo continuando a gestirlo l'orario determinato per quanto riguarda questo ambito, avevamo attivo lo Sportello Pass Cup all'interno dei territori... (incomprensibile) poi a Castellanza la Casa di Comunità ... Fagnano legate ai 5 comuni e abbiamo mantenuto un piccolo presidio. Un'organizzazione un po' differente però per poter garantire la possibilità di questi sportelli ai cittadini è stata mantenuta un'organizzazione, ma tutto presente all'interno delle nostre.

E poi c'è tutta la parte di governance sia perché nel sistema sanitario nazionale che con gli altri ambiti con cui abbiamo stretto contatto, ma anche per favorire un efficientamento degli altri interventi che sia la più ampia scala ... (Incomprensibile).

Sicuramente gli obiettivi raggiunti e quelli da raggiungere, sicuramente sono gli obiettivi più importanti del triennio sono legati da un lato...(incomprensibile)... oggetti molto progetti amministrativo (incomprensibile) molto oneroso anche a livello amministrativo rendicontativo e quelli da aggiungere sicuramente l'obiettivo importanti nel triennio, molto onerosi anche a livello amministrativo e rendicontativo fare capofila del progetto è molto importante per incamerare risorse oltre tra amministrazione soci (incomprensibile)

lo terminerei qui, se vi sono delle domande

PRESIDENTE

Grazie alla dott.ssa Ronchi per quanto esposto e lascerei, spazio nei vari interventi. Consigliere Pagani.

PAGANI

Buonasera a tutti e grazie della sua esposizione.

Questo secondo me è una buona occasione per fare il punto della situazione che qualcosa sta facendo l'azienda, quali sono i progetti sui quali sta lavorando e quindi un'occasione per

me non solo di prendere in esame quelli che sono risultati economici dell'attività, ma anche di fare un approfondimento in sede consigliare (incomprensibile).

E' chiaro che già in Commissione è stata fatta sì è affrontato il tema che evidenzia.... ed erano presenti gli Assistenti Sociali del Comune di Castellanza, che evidenziavano come ci sia una tendenza all'aumento dei costi, legato ad una maggiore richiesta di servizi soprattutto per le categorie dei minori che sono un argomento che sta crescendo in maniera impetuosa, tanto da rendere difficile anche fare qualsiasi previsione.

Quindi ... Il tema dello sviluppo di questi costi impone la necessità di mettere meglio a fuoco quali sono le cause, quali possono essere le azioni che effettivamente una realtà come quella dell'azienda, in collaborazione con i comuni che aderiscono all'azienda stessa, possono mettere in atto per far un'attività di prevenzione da questo punto di vista. Ragionando su queste attività viene quindi da fare qualche domanda per fare un minimo di ordine, per esempio, la struttura organizzativa per cui ci sono c'è come vendere, esplicitando Figura per figura, quali sono i documenti d'esame che è stato fornito, quali sono le figure presenti, quali ... specializzazione l'attività ...le competenze ... e sarebbe interessante capire ad esempio quali erano state le attività di verifica di es. di bilanciamento, a vantaggio, a nostro beneficio tra l'internalizzazione ed esternalizzazione dei servizi. Abbiamo visto che ci sono sei servizi esternalizzati (incomprensibile), ma tutto il resto sarebbe interessante capire le ragioni della scelta e soprattutto sapendo che sono scelte in base alla natura dei bisogni che cambiano e conseguentemente la necessità di indirizzarli adeguatamente con delle competenze che devono sempre riconfigurarsi, per adeguarsi rispetto ad alcune necessità, capire se l'attività di verifica rispetto a quelle che sono... (incomprensibile), e possibile competenze esterne quelle interne, ma dovrebbe bilanciarsi. Quali sono gli strumenti nell'ambito della vostra organizzazione? Un momento se ce ne sono, quindi tipicamente un momento su quando si fa il budget su quando si ragiona su cosa è meglio fare? Però se è un'attività che state compiendo con continuità e quello che emerge da questo confronto, vista la relazione per tutti i suoi che stanno cambiando poi rapidamente, è una, attività che, tra l'altro, risulta ancora più importante perché la visione insieme ... del Bilancio del Piano Programma, ...direi che evidenza per questa azienda una potenziale problematica legata alla dimensione. Quello della dimensione che questa azienda probabilmente è uno dei temi, la dimensione perché gli effetti in scala che producono delle potenziali efficienze e fanno superabilità critiche che sono la progettazione dei servizi, quindi, avere delle strutture grandi da progettare (incomprensibile) del caso di queste attività e dall'altro il supporto amministrativo per essere ancora una volta efficiente e adeguatamente anche strutturato dal punto di vista della competenza tecnologica, perché devono essere sicuramente efficaci abbiamo anche degli strumenti che possono essere messi a disposizione di chi ha fatto questo tipo di attività. Ecco il tema della dimensione è il sistema (incomprensibile) visto comprato ... la sua organizzativa, credo ... continua necessità di rivedere questo equilibrio, anche perché credo che sia abbastanza evidente la necessità di ragionare su una scala diversa, se possibile, e capire quali sono da questo punto di vista. Interessava avere una sua opinione anche su questo fronte

per capire se dal punto di vista e particolarmente con i suoi superiori, il territorio, la regione, insomma qualcuno che possa permettere il realizzare le strutture che riescano a mantenere questa caratteristica di efficienza dell'informazione, semplicemente.

Dal punto di vista qualitativo proprio in relazione ai carichi di lavoro che possono essere svolti dalle persone ed in relazione alle capacità di progettazione, interessava capire quali possono essere le attività verso le quali la vostra struttura si stava orientando proprio per evidenziare esattamente quelle necessità di prevenzione che soprattutto nelle altre note di andare alla genitorialità, sono questo tipo di zone che sappiamo essere critiche al momento, probabilmente possono essere indirizzate, possono essere adeguatamente, per le quali si possono identificare le risposte adeguate. Quindi come primo passaggio interessante del discorso. Come vogliamo l'efficienza attraverso un'azione dell'iniziativa adeguata, come immaginiamo lo sviluppo del futuro attraverso una progettualità che si deve sviluppare sia un modello intervento, quando possono essere adeguate strutture interne, quanto nelle nostre processi esterno, e poi una visione prospettica di come si possa andare verso una logica di dimensione, potenzialmente diversa, per riuscire perfettamente a fuoco, quegli effetti di efficienza legati alla scala. Grazie.

PRESIDENTE

Lascerei la possibilità di risposta alla dott.ssa RONCHI.

DOTT.SSA RONCHI

È un argomento molto ampio cercherò di essere sintetica (incomprensibile) perché gli spazi di pensiero ci sono e sono interni e esterni, nel senso che l'azienda lavora a stretto contatto con i comuni ci sono dei punti tecnici sensibili (incomprensibile) e poi ci sono momenti politici di strategia che non sono solo le assemblee con i Sindaci dove si approvano di fatto i documenti, in questo caso il Bilancio, delle classiche assemblee che devono essere fatte per legge, ma anche incontri informali che si tengono attraverso dell'amministrazione dei soci dove si parla esplicitamente anche in quanto deliberare, analizzare, poi tra le discussione che intende varie spese nel rispetto allo sviluppo rispetto a livello gestionale, e a un discorso di strutturazione dell'aziende anche per capire dove ci si trova e cosa c'è?

Gli spazi di confronti esterni sono prevalentemente con altre aziende simili o comunque con contesti territoriali legati agli ambiti per la strutturazione ormai che la Regione impone, in maniera particolare per quanto riguarda i Servizi Sociali è quella dell'ambito della trasformazione territoriale classica non è più distributore, ma è l'ambito delle territoriale sociale. Ce ne sono 91 in Lombardia, siamo obbligati a farne parte. Gli ambiti, si sono strutturati tra le diverse forme di gestione dei servizi, una trentina/35 hanno l'Azienda Speciale Consortile, altri hanno una forma di differente associazionismo, che prevede la presenza di un Comune Capofila o delle convenzioni tra comuni per la gestione di alcuni servizi, ma danno di tutti, ma di quelli dei quali si ritiene più efficiente la gestione associata, perché su alcuni servizi specifici, quale la Tutela Minore, per fare un esempio, chiaro a tutti,

anche le regioni che la gestione associata anche in mancanza di strutture come può essere l'Azienda.

Quindi anche nel territorio dove l'azienda non esiste il Comune gestisce il Servizio Tutela Servizio Minori in forma associata. Perché in scala sono importanti le professionalità necessarie a svolgere determinate attività sono difficili da tenere informazioni sul comune, soprattutto fa molta fatica ad avere personale qualificato e la qualità del servizio, anche se parliamo di Tutela Minore, come dire, tutto un mondo dove quando le cose vanno bene (incomprensibile), però professionalità specifiche necessarie per le forme associate, perché comunque chiunque gestisca un Ente organizzato che (incomprensibile).

Gli spazi di pensiero legati anche all'esterno al confronto, esistono pochi studi elaborati, recentemente l'associazione delle aziende speciali ha pubblicato uno studio, un report su determinati aspetti gestionali all'interno delle aziende, riguardo la governance e la gestione dei servizi, sia le forme di gestione che analizza ed esternalizza come ad es. appalto, progettazione e accreditamento.

Ci sono poi altri aspetti più specifici legati all'organizzazione singola, dimenticavo anche che il nostro Network lavora molto con ANCI, lavora molto con altri organismi, diciamo molto importanti anche con il Tribunale dei Minorenni, Tutela Minori. Si sono attivati negli anni anche protocolli di intesa, diciamo che le aziende hanno iniziato ad esser riconosciute nel panorama sicuramente Regionale. Poi Nazionale diventa un po' complicato in quanto diventa tutto amplificato soprattutto per la gestione.

Per quanto riguarda le fonti gestionali (incomprensibile) l'assistenza scolastica ha un costo di 90.000,00 euro l'anno, ha un costo elevato ... assumere del personale vuole dire includere anche perché i costi gestionali sono enormi i costi sono altissimi (incomprensibile).

Alle professionalità necessarie ci sono alcuni servizi dove è meglio internalizzare, favorisce anche il buon turn over, anche se vi sono tante risorse esterne e poco personale umano che il turn over non è possibile farlo, però sicuramente la stabilità di trovare un'azienda che è legato a tutti i soci è maggiore rispetto a un'altra (incomprensibile); certi servizi, invece ha più senso esternalizzare perché le professionalità non ci sono, ma vengono richiesti passaggi ulteriori che l'azienda in questo momento non può fare. Servizio lavorativi devono essere accreditato presso (incomprensibile).

Su altri servizi dove la scala è più bassa..., la mutazione realizzata può essere fatta chiaramente questo significa incamerare risorse (incomprensibile) sui servizi che hanno un volume curato, veduto un pensiero di esternalizzazione può essere più facile (Incomprensibile)

La valorizzazione delle risorse interne rispetto ad alcune piccole attività. Penso tutto il mondo della cittadinanza (incomprensibile) finché lavora sul beneficiario di questa misura. Fino all'anno scorso questi tipo veniva coordinato da una cooperativa, da una professionista esperto della cooperativa, nel frattempo l'azienda è cresciuta come risorsa e da quest'anno è passata in capo (Incomprensibile) permettendo una valutazione delle risorse interne, ma più efficientamento.

Questi sono esempi per fare capire che noi ci confrontiamo costantemente rispetto alle forme gestionali soprattutto dei servizi più grossi, poi chiaramente il mantenimento di una certa forma gestionale del tempo, come sulla assistente domiciliare anziani accreditamento, significa che la valutazione fatta ha portato a ritenere che questa è la forma migliore.

Rispetto ai progetti e all'attività di prevenzione l'azienda ha un progetto che inizialmente potenziato anche con i fondi del PNRR, ma che è finanziato dalla Regione, considerato un LEPS e che si chiama P.I.P.P.I un progetto di prevenzione specifico per la tutela minori.....

Nello specifico legato alla prevenzione e all'istituzionalizzazione dell'inserimento nella comunità della sua fine e del suo epilogo in tutela minori quando arriva il decreto finisce come dire nella riparazione servizio di prevenzione classica è tutto questo.

Tutto questo ci sono proprio tante attività legate alla scuola pubblica della ricerca scolastico, questi progetti vengono fatti tramite fondi specifici all'interno delle scuole. Però se dobbiamo stare a studiare l'area più critica, come diceva anche lei, o che a volte ci sono tante situazioni in cui possiamo evitarle. Ci sono adesso delle azioni specifiche promosse dalla Regione per portare avanti questo tipo di servizi.

PRESIDENTE

Passa la parola al consigliere PAGANI

PAGANI

Una piccola aggiunta. Una riguarda la dimensione distrettuale dell'ambito.

(incomprensibile)

Il valore del rapporto dei vari servizi e della partecipazione dei vari soggetti all'erogazione degli stessi (incomprensibile)... come ho detto prima vi è invece una certa discontinuità nella cura dei servizi anno per anno e dei relativi costi, e comunque non c'è uniformità, poiché tutti sono obbligati ad aderire a questa struttura ma non sono poi obbligati a erogare tutti i servizi. E questo è inevitabilmente inefficiente perché fa venir meno la ... stessa. Qui si tratta di capire se ci sono degli strumenti per la verifica ... (incomprensibile) e lo sviluppo della consapevolezza dei vari Enti che compongono l'ambito, dei sette Comuni per andare anche su questa strada, perché non fare questa cosa vuol rendere non rendere efficiente la struttura e finisce per fare emergere solo l'aspetto economico.

Relativamente all'aspetto economico devo chiedere, come già fatto lo scorso anno, come poter valutare la qualità dei servizi erogati, si tratta di capire come possiamo collegare tutta questa documentazione che ci è stata fornita, ma è un tema che deve essere valorizzato perché se non riusciamo a farlo facciamo fatica a capire, per dare valore a ciò che viene fatto e valutare i risultati ottenuti.

Quindi l'aggiunta che volevo fare era la capacità di farlo nell'ambito nel suo complesso e come possiamo fare per capire meglio la qualità del servizio.

DOTT.SSA RONCHI

Questo è vero: l'Ambito è un (raggruppamento?) geografico e i progetti vanno fatti tutti insieme.

Sui servizi conferiti non c'è ancora chi dirige, non siamo arrivati ancora a quel punto; i soci sulla base del tipo di servizio, anche ai fini dell'efficiento attuano le loro scelte anche sulla base delle situazioni, degli appalti esistenti o viceversa attuare scelte differenti (incomprensibile). Per il Comune di Castellanza il servizio pasti era a due, poi sono diventati 4, magari l'anno prossimo saranno 5, ma che ridiventino 4, a meno che non succeda qualcosa.... non capita.

E' importante che si arrivi ad un ... maggiore e che tutti i Comuni possano conferire molti servizi, non è facile perché guardando al servizio del verde il servizio costa, è un dato testato su sollecitazione di alcuni ... affidamento a gestioni differenti, la stessa cosa per il trasporto, quei comuni che hanno ancora... il trasporto disabili sono ancora fortunati ad avere ..., fortunatamente non si rivolgono ad aziende e lo fanno... A volte alcuni servizi vengono gestiti dai Comuni, per testare le capacità anche dal punto di vista amministrativo... e si anche rinvia ad altri momenti, un pò legati ad aspetti politici, ad un confronto con l'Azienda per capire cosa si può ampliare e come.

Rispetto alla qualità, se Lei vede nelle schede dei vari servizi noi cerchiamo sempre di inserire alla fine valutazioni del raggiungimento degli obiettivi sui parametri di valutazione delle Autorità, parliamo dei servizi sociali che non sono facili da valutare (più difficili del sanitario), sui quali è più difficile una valutazione, però ci possono essere degli indicatori di valutazione oggettivi, che si possono introdurre e sui quali già ragioniamo nelle riunioni fra tecnici ed esperti di monitoraggio, dei sistemi di valutazione di customer satisfaction, anche somministrando dei questionari all'utenza sul funzionamento dei SAD, sul servizio pasti..., anche solo analisi del dato che porta poi alla verifica dell'Autorità, la tipologia di accessi che vengono fatti allo sportello, la tipologia degli interventi gestiti sull'assistenza domiciliare, su tutto ciò che non è prescritto nella declaratoria...la satisfaction è riuscire a rispondere alle richieste del Tribunale; anche sulla assistenza scolastica una diagnosi diventa difficile. Mentre sui servizi che non hanno obbligatorietà e cogenza è più facile monitorare... Vi sono le schede che riportano questa parte difficile da implementare.

PRESIDENTE

Passa la parola al SINDACO

SINDACO

Colgo la sollecitazione della dott.ssa Ronchi per una valutazione più politica tenendo conto che conferire i servizi all'azienda è legato ad alcuni fattori, alcune volte sono proprio i fattori contingenti, per esempio noi siamo andati ad affidare il servizio pasti all'Azienda Consortile da quest'anno perché c'è stato il cambio di gara di appalto, avendo verificato che mantenere il servizio pasti per gli anziani all'interno della gara che era stata fatta per le per la scuola,

poteva creare una piccola inefficienza sulla qualità, non molto da un punto di vista organizzativo. Allora si è arrivati a definire che il servizio pasti è stato affidato da quest'anno all'azienda, il servizio trasporti, non fortunatamente, o l'istituzione dell'albo dei volontari civici. Abbiamo anche diversi volontari che ancora ci danno supporto da questo punto di vista è una forma di risparmio per il Comune di Castellanza e non viene conferito all'azienda. Il servizio, che è stato citato sul Verde è un servizio che prevedeva l'affidamento a cooperative sociali di alcune porzioni di manutenzione del verde, tipo cestini ecc... con il discorso dell'inserimento di persone svantaggiate, ma noi in questa fase qua eravamo...abbiamo appena iniziato la finalità (Incomprensibile) che prevede la presa in carico globale di numero, quindi c'è sicuramente una parte, diciamo, di contingenza però secondo me c'è anche molto l'aspetto politico, cioè la volontà di fare rete sui problemi, cioè lo sforzo secondo me è tanto culturale, che dobbiamo portare; Intanto è quello di cominciare sempre più...cosa che se l'azienda è nata è perché non c'era questo discorso dell'appartenenza partitica che fa definire cosa è meglio fare oppure no, insomma. Ci si è messi siano messi, allora, tutti attorno a un tavolo e avevamo contribuito alla nascita dell'azienda. Ecco la sensazione di un po'. Questi tentativi di andare più per appartenenza partitiche che non per reali condivisione dei bisogni è sempre da tenere sotto controllo e quindi bisogna comunque sempre fare lo scopo di andare oltre la propria appartenenza, ma anche le proprio orticello, perché...Lo sforzo secondo me culturale grosso dire io ho un problema come Comune. Prima di dire proprio le soluzioni. Devo dire lo condivido con gli altri, cerco di capire se è un problema comune oppure no, allora se è un problema comune, ho anche la pazienza di aspettare un periodo in più per dire troviamo le soluzioni insieme, che non è di cercare una soluzione immediata che fa rispondere a me, al mio, al mio piccolo problema, ma magari loro risponde all'esperienza di tutto il territorio. Quindi questo è uno sforzo comune va fatto e da tenere sempre ben presente. Lo sforzo che dobbiamo fare noi politici da questo punto di vista e anche dentro l'azienda. Tenere conto di quella che è la realtà di un singolo comune, perché siamo comunque diversi, cioè il Comune di Castellanza, davvero abbiamo dinamiche diverse rispetto a un Comune di Gorla Maggiore o di Solbiate, cioè siamo proprio dinamiche completamente diverse, ma anche con lo stesso Olgiate, Magnago che sono più vicini a noi ... Castellanza sono dinamiche completamente diverse proprio dalla complessità del Comune di Castellanza, con le due cliniche, con l'università della situazione che è fuori con tante caratteristiche nostre che ci fanno essere quindi diversi dagli altri, quindi lo sforzo è proprio quello di riuscire a trovare delle risposte comuni tentativo sulle politiche giovanili, per esempio, anziché correre dietro a bandi ci fermiamo definiamo che cosa intendiamo fare come politiche giovanili e insieme come territorio, dopodiché insieme andremo alla ricerca, ma dopo aver chiarito davvero che cosa intendiamo fare, vediamo se è una sfida che si riuscirà a portare avanti oppure no.

PRESIDENTE

Bene ci sono altri interventi, diamo la parola al Consigliere Soragni.

SORAGNI

Grazie l'argomento è tanto e naturalmente il tempo per chi lavora sono ristretti e per chi lavora è difficile studiarlo e fare un lavoro puntuale e attento. Presidente il nome l'indirizzo è di tipo politico e dove vuole andare cosa si deve fare con questo consorzio, il Direttore è già stato nominato? nel discorso finale del presidente non si riesce a capire il metodo di dove si vuole andare per esempio relativamente alla relazione sulla gestione del presidente al 31.12.2025 sul fronte dello sviluppo organizzativo degli investimenti dell'azienda sarà correlato alle seguenti attività:

- avvio incarico al nuovo direttore;
- inserimento in organico a seguito di selezione pubblica coordinatore amministrativo contabile;
- introduzione di un processo di valutazione delle risorse umane.

Sovrapposizione Dott.ssa Ronchi e consigliere Soragni (Omissis)

Richiesta del consigliere SORAGNI di spiegazioni in merito alla relazione del Presidente

DOTT.SSA RONCHI

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, poi c'è anche il Presidente dell'Assemblea dei Soci, che ricopre un ruolo più politico, il CDA di tutte le aziende, ci sono gli organi sociali che sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio d'Amministrazione e poi c'è (incomprensibile), hanno due ruoli diversi, il direttore ha la rappresentanza legale ..., c'è stato recentemente il rinnovo del nuovo incarico approvati il 28.04.2026; Tra gli obiettivi organizzativi vi era quello della nomina del Coordinatore Amministrativo contabile in quanto l'azienda in questo momento ha la gestione esterna, sul Piano Generale delle risorse umane non esiste un sistema di valutazione, ma l'azienda intende effettuare in futuro.

SORAGNI

Per quanto riguarda il Documento del Piano di Programma dell'anno 2026 e triennio 2026-2028, alla pagina 45, praticamente si valuta il preventivo dei ricavi dei fondi e si valuta appunto che dal 2025 al 2026 c'è comunque una linea d'entrata, che dovrebbe essere per il PNRR, quindi la mia domanda è: ma il futuro in prospettiva riusciremo ad avere i fondi per riuscire a raggiungere tutti gli obiettivi che ci sono, naturalmente fa bene alla popolazione, ma diventa una sfida perché sono €400.000 che entrano nel 2025 e nel 2026 non ci sono? Questa è una cosa, un'altra la domanda che intendo fare.

Per quanto riguarda invece, la tabella, c'è una tabella... perché anche io non sono un esperto, l'Azienda Speciale Servizi alle Persone (incomprensibile) servizio due comuni di attività anno 2025 è una tabella che avete allegato, stiamo parlando del comune di Castellanza, per esempio si parla di disabili sono 56 (Incomprensibile). Si parla per esempio del disabile

(incomprensibile) c'è una popolazione di 13.967 credo che si riferisca alla popolazione di Castellanza, ok? (incomprensibile)

(Voci incomprensibili e sovrapposte)

DOTT.SSA RONCHI

Queste sono le tabelle del Comune che quanto dovuto all'interno dell'anno, il servizio.

(Voci incomprensibili e sovrapposte)

SORAGNI

Per esempio la spesa dei minori su Castellanza sono Euro 454.000 è la cifra corposa, stiamo parlando dei minori, vi è una cifra a che cosa corrisponde?

(Incomprensibile)

DOTT.SSA RONCHI

Quella del PNRR la domanda di prima. Le rispondo alla domanda che ha fatto sul PNRR. Che i progetti sono finiti quindi uno che di zero rispetto a 400.000, però ci sono di finanziamento già previste all'interno dei fondi esistenti rispetto a questo progetto che (incomprensibile), ci sono due interventi che hanno un altro canale di finanziamento che ha un altro fondo. Su un terzo progetto, che era quello di calcolo dell'autonomia abitativa dei disabili, all'interno di loro appartamenti che sono stati strutturati sul nostro territorio, che ospitano le persone usate all'interno dell'abitazione, è previsto un altro progetto sperimentale da ampliare a partire da ognuno, per poter mantenere all'interno delle abitazioni questi soggetti e finanziare l'attività con un altro (incomprensibile). Progettazioni finiscono, ma i servizi no.

SORAGNI

Quindi ecco per esempio (Incomprensibile) dell'azienda le due pagine non viene segnalato il Presidente pag. 7. del Consiglio d'Amministrazione, il Presidente.

(Voci sovrapposte)

Che è del Consiglio d'Amministrazione, non è del Consiglio d'Amministrazione. Quali sono le sue funzioni all'interno della struttura?

DOTT.SSA RONCHI

Nello statuto è descritta la funzione del Presidente di un consiglio di Amministrazione di un'azienda.

(incomprensibile)

SORAGNI

Se esiste una tabella con cui si ha il servizio erogato, il numero delle persone, e il costo per ogni singolo cittadino di utilizzo del servizio sostenuto dall'azienda per il singolo sistema. Non per il singolo cittadino, per la singola utenza e patologia, se c'è. L'organismo si può usare il sistema di patologie, ma in questi casi si può.

DOTT.SSA RONCHI

In realtà, lavorando l'azienda per i comuni, di fatto, gli utenti di suddivisione dei costi sono quelli principalmente legati a quello che noi forniamo al comune quindi ci sono. bilancio le ore legati a ci sono altri elementi che non sono questi ma assolutamente tecnici dell'azienda dove c'è anche rispetto all'utenza nel mese di voucher con autosufficienza che sono suddivisi sulla base della patologia, c'è l'area motoria anziani, area motoria disabili, ecc. questo non è un bilancio sociale, è un bilancio economico. (incomprensibile)

SORAGNI

Ecco, l'ultima cosa, per esempio, io per quanto riguarda per esempio il servizio sulla violenza, quante persone usufruiscono di tale servizio?

DOTT.SSA RONCHI

Non l'ha trovato? Perché ripeto, questi documenti sono legati all'aspetto economico, sono gli allegati al bilancio economico, non è il bilancio sociale. Però sono tutti dati che abbiamo in azienda perché...

(voci Sovrapposte)

PRESIDENTE

Passo la parola al consigliere PAGANI.

PAGANI

Su questo aspetto volevo aggiungere, sicuramente anche questa caratterizzazione del bilancio sociale che abbiamo presentato potrebbe essere, anche se non è strettamente dovuto, però potrebbe essere molto utile.

DOTT.SSA RONCHI

Questo è un corrispettivo, a parte come diceva il Sindaco, abbiamo il Piano di Zona che è un documento di Programmazione Triennale dove all'interno potete trovare, oltre alla definizione degli obiettivi, anche l'analisi del dato. Quindi, come dire, la ...dell'azienda, dove si può consultare, ci sono dei dati anche consultabili. Assolutamente sì.

(Voci Sovrapposte)

PAGANI

Quindi diciamo che nel bilancio Sociale, che è pubblicato, sono presenti alcuni dati, magari non tutti, che possiamo andarci a vedere, qualche dato di riferimento del servizio per capire la situazione come, ad esempio, quanti utilizzano gli sportelli potrebbe essere interessante, senza bisogno di dover fare l'integrazione di tutti i dati nel particolare, semplicemente le entrate ci sono già, basta corredarle di una piccola parte di queste informazioni.

SINDACO

Solo per precisare che questa sera noi siamo andati all'approvazione dei bilanci e tutto ciò che riguarda i documenti di bilancio è stato allegato alla convocazione.

Allora, per favore, sto dicendo che questi sono i documenti di bilancio e i documenti di bilancio che sono passati in azienda sono questi qua, sono tutti quelli approvati. Tutto il resto delle informazioni lo si trova in altri documenti che non passano all'approvazione del consiglio comunale. Avevamo già fatto tempo fa un incontro con la referente del Piano di Zona in cui ha descritto tutti i servizi presenti con tutti i dati, ecc. Se l'esigenza è quella di aggiornare l'andamento del Piano di Zona lo faremo, ma non è l'argomento da trattare questa sera perché l'approvazione di questa sera riguardava i bilanci e i documenti di bilancio sono questi, non comprendono altre informazioni. Questo per fare chiarezza altrimenti facciamo conclusione.

PAGANI

E' chiaro che questa sera si approva il bilancio e quindi c'è il bilancio, la relazione, ecc. La sottolineatura che volevamo fare era solo per dire che questa è l'unica occasione in cui si può affrontare questo tema in Consiglio Comunale, ecco perché è logico che arrivino delle domande collegate non solo alla documentazione economica, ma sono legate a dei ragionamenti di carattere più generale. Quindi qua si chiede, questo è il nostro ruolo, di avere alcuni dati, non chiediamo che ci sia tutta la spiegazione del Piano di Zona, ma alcuni dati che permettono di inquadrare con maggiore chiarezza gli elementi del dato economico collegati alla parte dei servizi erogati. Perciò non si tratta di mettere in dubbio la correttezza del bilancio, sappiamo che ci sono dei professionisti che lo redigono. Stiamo però parlando di valutare il servizio nella sua interezza, dove la dimensione economica è certamente una parte importante ma su una cosa di questo genere la parte più importante è l'efficacia dell'azione che viene svolta sul fronte sociale. Tutto qua.

PRESIDENTE

Capisco ma ribadisco che il Consiglio Comunale non è la sede perché la sede più opportuna è la Commissione. E sono state fatte sull'argomento.

Passiamo quindi alla votazione, in forma palese per alzata di mano:

Quanti a favore? 9

Quanti astenuti? 4 (Pagani, Soragni, Di Pumpo e Berrichillo)

Si delibera di approvare il "Bilancio di previsione 2026 e il Programma triennale 2026 – 2028 e di approvare il bilancio consuntivo dell'Azienda per l'esercizio 2025".

Chiedo ora di votare per l'immediata eseguibilità:

Quanti favorevoli? 9

Quanti astenuti? I 4 precedenti, quindi astenuti Pagani, Soragni, Di Pumpo e Berrichillo.

Quindi si dichiara l'immediata eseguibilità.

SINDACO

Ringraziamo e salutiamo la Dott.ssa Ronchi. Grazie, buona serata.

Punto n. 4: Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e stato di attuazione dei programmi, variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio di Previsione 2026/2028.

PRESIDENTE

Passiamo ora al 4° punto dell'Ordine del giorno che riguarda:

"Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e stato di attuazione dei programmi, variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio di Previsione 2026/2028"

Lascio la parola al Sindaco per l'esposizione.

SINDACO

Quello che noi adesso andiamo ad approvare è questo: in base all'art. 175, comma 8, del Tuel mediante la variazione di assestamento generale deliberato dall'organo consigliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Quindi noi questa sera andiamo ad approvare tutta una serie di atti e a prendere atto di tutta una serie di verifiche che gli uffici hanno fatto, per cui in sede di assestamento di bilancio intanto è stata verificata la fase costruttoria compiuta dal Settore Finanziario con tutti i servizi dell'Ente, la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità che è stato accantonato nel bilancio di previsione, la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata dal risultato di amministrazione, dell'attuale stanziamento del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa, che risultano anch'essi congrui e non necessitano di rinnovi. Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da dichiarare e invece abbiamo provveduto ad aggiornare il Documento Unico di Programmazione con riferimento al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, al Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2027-2028 e il Programma degli incarichi di collaborazione a persone fisiche. Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche (dopo darò la parola alla Dott.ssa Bagatti per dare la spiegazione più tecnica dei contenuti) è stato modificato perché sono state modificate il finanziamento della sistemazione degli spogliatoi del Campo di Via Gibellini e la manutenzione straordinaria delle strade comunali. Mentre nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è stato inserito il valore dell'occupazione di un'area del Parco Cantoni che abbiamo intenzione di mettere a rango per la realizzazione di un chiosco; quindi usciremo a breve con una Delibera che darà gli atti di indirizzo per l'avvio di questa procedura. E poi c'è il Programma degli incarichi di collaborazione delle persone fisiche. Poi invece c'è la verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, compresi il Fondo di riserva, il Fondo di cassa, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di mantenere il pareggio di bilancio e di equilibrio. E quindi abbiamo provveduto all'adeguamento delle previsioni di bilancio con variazioni di competenza degli stanziamenti in relazione all'evoluzione dell'andamento delle entrate e delle spese. E questo in base alle richieste che sono arrivate dai Responsabili di Settore, per garantire l'adempimento dei

programmi assegnati ai vari servizi. E' stata fatta, a cura del Responsabile del Settore Economico – Finanziario (che è all'interno degli atti come All. E), la Relazione sulla salvaguardia degli equilibri da cui risulta che allo stato attuale sono mantenuti gli equilibri di bilancio. Poi nell'Allegato F troverete invece la Ricognizione sullo Stato di Attuazione dei programmi, che è un momento importante di verifica permanente che si appresta ad arrivare alla fine dell'anno e quindi deve fare proprio le verifiche di bilancio. Quindi con la presentazione della variazione di Bilancio viene poi applicato l'avanzo di amministrazione per l'importo totale di 1.142.009 euro. Poi dopo entrerà nel dettaglio la funzionaria e quindi viene evidenziato come pareggia il bilancio, quindi adesso dò la parola a Cristina Bagatti che vi illustrerà il tutto, anche se ne abbiamo già parlato in Commissione.

BAGATTI CRISTINA (Funzionario Settore Economico/Finanziario)

Buonasera a tutti. Si sente bene?

Sappiamo che il 31 luglio è il termine per poter fare l'assestamento di bilancio, quindi il nostro ufficio ha valutato con i diversi settori tutte le entrate, ma in particolare le spese per la verifica degli stanziamenti che sono stati previsti durante l'anno con eventuali variazioni. Sulla parte entrate non abbiamo avuto al momento delle problematiche, abbiamo semplicemente rimodulato gli accertamenti relativi alla TARES poiché abbiamo visto che sulla stessa vi era una previsione maggiore e li abbiamo spostati sull'IMU, in quanto facendo delle previsioni abbastanza precise abbiamo visto che emetteremo degli accertamenti che in sostanza non vanno a variare il totale delle quote previste nel bilancio preventivo. Abbiamo anche rivisto, come detto in precedenza, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità sia a preventivo che a consuntivo, ma non avendo avuto scostamenti rilevanti sulle entrate abbiamo ritenuto che i fondi stanziati sono congrui. Quindi la parte rilevante di questa variazione riguarda il Fondo Cassa che alla data di stesura della presente relazione era di € 4.786.965. Per quanto riguarda la parte dell'equilibrio della gestione dei residui abbiamo emesso mandati di pagamento pari al 59,87 %, mentre per quanto riguarda le entrate siamo ad una quota del 30,21%.

La parte chiaramente sostanziale di questo assestamento riguarda l'applicazione dell'avanzo che ammonta ad € 1.149,09, suddiviso in diversi fondi: € 84.000,00 accantonati in parte corrente per gli arretrati dei contratti, mentre per la parte investimenti per € 668.621,54 e un'altra parte relativa ai fondi liberi destinati alla parte corrente per € 159.400,00 che si sostanziano in € 37.400,00 per nuovi progetti che sono stati definiti per le scuole e anche per l'efficientamento dello Stadio Provasi; una parte per il PGT legato ad una serie di valutazioni che devono essere fatte per il PGT; per € 72.000,00 destinate alle spese di ricovero di minori, che se hanno determinate caratteristiche possono essere finanziate con una parte dell'avanzo libero. Questa è la parte principale, poi io in Commissione avevo spiegato tutta la parte relativa agli investimenti che devono essere portati a termine e la parte corrente, soprattutto appunto legata al fatto di dover rifare dei calcoli delle spese fino alla fine dell'anno sulla base dell'andamento del lavoro per verificare che le somme stanziare sui vari

capitoli siano sufficienti. Molte volte si ricorre a spostamenti tra i vari capitoli, alcune volte invece, nel momento in cui ci sono delle necessità urgenti possiamo ricorrere all'avanzo che ci permette di lavorare sia sulla parte investimenti sia sulla spesa corrente, salvaguardando l'equilibrio di bilancio. Abbiamo anche valutato in maniera ponderata gli aumenti che si sono verificati sulla parte corrente, per esempio anche per i minori come spiegato dalla Dott.ssa Airoidi, quindi per riuscire a garantire una serie di servizi sociali che sono indispensabili per la nostra comunità.

PRESIDENTE

Grazie per l'intervento. Se ci sono delle domande

PAGANI

Su questo tema, dal punto vista contabile non ho nulla da dire, le somme sono corrette ovviamente. Quando si parla di bilancio si parla di Missioni, non di cose da fare. Viene sempre da sottolineare come effettivamente abbiamo raggiunto una struttura del bilancio dove l'avanzo ci permette di andare a fare quella parte di investimenti che altrimenti non ci sarebbero, con una tipologia di investimenti che assomiglia sempre più ad una manutenzione straordinaria, cioè c'è una difficoltà a poter realizzare nuove opere per una carenza di risorse che vengono a mancare. E quindi questo credo debba essere l'elemento politico che debba essere sottolineato, siamo in una condizione in cui non si riescono a fare attività che permettano di caratterizzare l'evoluzione del territorio in modo rilevante. Sappiamo che interventi sono in corso di realizzazione, sappiamo che possiamo dare degli strumenti ulteriori che creino l'aspettativa, che possano mettere in movimento spazi che possano essere utilizzati dai privati per poter mettere a frutto iniziative che al momento la parte politica non riesce a fare e conseguentemente dare un'immagine alla nostra Città che ha bisogno di iniziative diverse, nuove che vadano a caratterizzarsi. Quindi in questa situazione e a fronte di questa logica credo che sulla parte strettamente contabile non abbiamo nulla da fare, quello che evidenziamo è la necessità di andare avanti invece sui fondi dello sviluppo e soprattutto della parte investimenti con una spinta che ci auguriamo possa diventare sempre più efficace rispetto a quello che purtroppo è stato fino adesso. Per questo direi che su questo tema non abbiamo grandi commenti da aggiungere.

PRESIDENTE

Lascio spazio per l'intervento al Sindaco.

SINDACO

Sì, tenendo conto di queste considerazioni mi permetto di dire che questo è il nostro primo anno di mandato che abbiamo appena verificato rispetto un po' alla percentuale di realizzazione del nostro programma di mandato che abbiamo previsto sui 5 anni. Stiamo man mano rendendo note le linee che abbiamo già reso note in maniera globale, poi adesso

man mano le stiamo rendendo note in maniera più specifica. Intanto devo dire che abbiamo la variazione del Piano di Governo del Territorio che è un lavoro non indifferente, ve lo garantisco, e richiede sforzi e una riflessione anche a livello progettuale sull'idea di Città che stiamo per costruire e che vogliamo condividere con tutta la città, come abbiamo già iniziato a fare. Abbiamo partecipato a due bandi che, se verranno finanziati, permetteranno di cambiare due parti di città che sono importanti, una è l'area di (incomprensibile), l'altra è l'area San Giulio, quindi insomma mi sembra che investimenti sulla città se ne stiano facendo. Poi è chiaro siamo al primo anno e stiamo a vedere come andranno questi bandi; domani sapremo con certezza se siamo riusciti, perché è stato uno sforzo immane mettere in piedi la partecipazione come distretto diffuso del Commercio, che prevede tutti e sette i Comuni più quello dell'ambito di Castellanza e (Incomprensibile), a un bando del distretto del commercio dove abbiamo inserito un sacco di progetti, e grazie al lavoro che hanno fatto gli uffici ci siamo riusciti. E quindi, insomma, mi sembra che certo non abbiamo una base di 15 milioni di euro come dei comuni vicini a noi, quindi dobbiamo fare i conti con quello che abbiamo, però gli sforzi mi sembra che si stiano mettendo in campo e mi sento di dire, insomma, che di investimenti se ne stanno facendo, poi si può sempre migliorare.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi passerei a regolare votazione. Per alzata di mano:

Quanti favorevoli? 9

Quanti astenuti? Astenuti 4 - Pagani, Soragni, Di Pumpo e Berichillo.

Si delibera quindi l'approvazione della modifica e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028.

Votiamo adesso per l'immediata esigibilità.

Favorevoli? 9

Astenuti? Astenuti 4 - Pagani, Soragni, Di Pumpo e Berrichillo.

Punto n. 5: "Approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)".

PRESIDENTE

Si passiamo ora al prossimo punto che riguarda:

Approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Lascio la parola al SINDACO

SINDACO

Si, qui andrei abbastanza velocemente dicendo che abbiamo deciso di approvare un regolamento completamente rivisto nella sua forma ma non nei contenuti per adeguarci sempre di più al territorio con cui siamo a condividere il servizio di igiene ambientale e igiene urbana. Per cui abbiamo adottato questo regolamento che è il regolamento tipo che hanno i diversi comuni che aderiscono a Vala, mantenendo però alcune nostre specificità. Volevo in particolare portare l'attenzione su due punti che sono comunque quelli già trattati in Commissione: uno è l'articolo che riguarda gli affitti in locazione, l'art. 17.10 che leggo così sono più chiara: nel caso di presenza di uno o più contratti di locazione transitoria per il medesimo immobile, normalmente legati alla comunità lavorativa e agli studi universitari, stipulati con soggetti che non iscrivono residenza anagrafica nel Comune il tributo è dovuto dal possessore dell'immobile il quale è tenuto a presentare apposita denuncia entro il termine di cui all'art. 31 del presente regolamento. Il numero dei componenti è commisurato ai posti letto massimi disponibili o in mancanza a quello di 4 unità.

Questo è per cercare di mettere ordine in quelle locazioni fatte con gli studenti che non si capisce come gestiscono i rifiuti, insomma per cercare di mettere un po' di ordine in questa situazione che di fatto era già stata segnalata da tempo come abbastanza critica.

L'altro cambiamento, sempre all'art. 17, comma 4, dove si dice che le cantine, le autorimesse o gli altri simili luoghi di deposito si considerano utenze domestiche condotte da un occupante se condotte da persona fisica prima nel comune di utenze abitative; questa è una specifica che abbiamo voluto fare perché anche lì non era molto chiara la situazione.

Per il resto è un regolamento classico che regola la materia. Non so se ci sono domande o è abbastanza chiaro.

PRESIDENTE

Ci sono chiarimenti al riguardo? Prego

BAGATTI CRISTINA (Funzionario Settore Economico/Finanziario)

Si riguardo a chi non è residente nel precedente regolamento era specificato che chi non aveva la residenza e ad esempio possedeva un garage nei paraggi parimenti era definito per due persone; adesso ci siamo allineati al regolamento degli altri comuni quindi una

persona sola. Quindi questo è, siccome era un regolamento del 2017 poi modificato per il Covid nel 2022, ci sembrava necessario sistemarlo. In realtà è rimasta invariata la percentuale per quanto riguarda le società che hanno gli alimentari o che pagano l'imposta, però in modo tale da dare la possibilità ai cittadini di avere un regolamento conforme, abbiamo modificato la parte che abbiamo facilitata: non più due persone ma una sola.

PRESIDENTE

Grazie della precisazione. Passiamo ora alla votazione per alzata di mano:

Favorevoli? 9

Astenuti? Astenuti 4 - Pagani, Soragni, Di Pumpo e Berrichillo.

Il Consiglio delibera di approvare il nuovo Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti

Votiamo ora per l'immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9

Astenuti?: Astenuti 4 - Pagani, Soragni, Di Pumpo e Berrichillo

Punto n. 6: Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale 2026/2029 ai sensi del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) - Tassa Rifiuti (TARI);

PRESIDENTE

Passiamo ora al 6° punto dell'Ordine del giorno

Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale 2026/2029 ai sensi del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) - Tassa Rifiuti (TARI);

SINDACO

Questa è una Delibera dai contenuti molto tecnici, vi dico solo che andiamo ad approvare Piano economico – finanziario 2026 – 2029 del servizio di Igiene Urbana, che è redatto secondo il metodo tariffario rifiuti NTR3. Di fatto noi abbiamo dato in gestione il servizio integrato dei rifiuti sul nostro territorio ad Aemma Linea Ambiente a partire dal 1° maggio 2024, in forza del contratto che era stato sottoscritto il 21 febbraio 2024. Il Comune di Castellanza, che svolge anche il ruolo di Ente territoriale competente, ha ricevuto dall'Ente gestore il PEF grezzo per il periodo 2026 – 2029, redatto ai sensi della delibera di Arera. Con i dati del PEF grezzo, ai miei dati sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe i rapporti con l'utenza gestito direttamente dal Comune e quindi è stato elaborato il piano economico finanziario 2026-29 del Servizio di Igiene Urbana per un importo complessivo per l'anno 2026 di 2.629.281 Euro di cui 1.564.613 di costi variabili e 1.064.668 di costi fissi. Effettuata con esito positivo la procedura di valutazione del Piano Economico-Finanziario che consiste nella verifica della completezza, della coerenza, della continuità dei dati, delle informazioni necessarie all'elaborazione del Piano economico-finanziario, adesso noi andremo ad approvare quello che è il Piano economico-finanziario che nei contenuti verrà spigato dal Funzionario Bagatti.

BAGATTI CRISTINA (Funzionario Settore Economico/Finanziario)

Allora, cercherò di spiegarvi quello che ho detto in Commissione. Quindi diciamo che, come diceva il Sindaco, abbiamo quindi visto i dati e abbiamo verificato (incomprensibile) e poi abbiamo dato i nostri conteggi legati a dei costi che sono non dei costi generali dei costi comuni che vengono calcolati con dei driver, per cui cerco di riparametrare in tutti gli uffici, a tutte le spese generali, oltre con le spese del personale, le spese legate alla gestione della tassa rifiuti e del servizio con l'utenza. Quindi, messo sia alla parte dei costi dell'Ente Gestore che i nostri, come riferisco nella relazione poi della Dott.ssa (incomprensibile) che è stato il nostro validatore, il risultato che per quanto riguarda l'Ente Gestore del 2026 il costo di 2.498.885 Euro, con una rimodulazione nell'anni successivi per circa 296.586 Euro. Io forse, l'altra volta non ho specificato che per i nostri costi c'è anche una rimodulazione perchè sono 633.000 €, per cui è stata fatta una valutazione ... negli anni successivi, che poi ovviamente si va ad alzare fino ad arrivare 700.304. Perchè abbiamo rivisto che tutti quei

costi che sono da 417.000 € toglierli dal PEF, perché riguardano dei costi che con la società precedente, non si riusciva ad avere una situazione precisa per cui fatto tutta una serie di valutazioni economiche, anche per la (incomprensibile) è stata fatta questa valutazione. Quindi poi, gran parte della dott.ssa Molino, c'è la specifica di quanto poi anche la società ha maturato, non è specificata la nostra, mi sembrava doveroso farlo presente per una maggiore chiarezza. Per cui c'è un aumento (Incomprensibile) 1.799.538 e abbiamo poi tolto la parte variabile e come Comune abbiamo tolto la parte degli accertamenti che abbiamo fatto negli anni precedenti che abbiamo incassato nel periodo per poter arrivare a una tariffa, cioè a fare delle tariffe, non con i numeri spropositati, sia per la parte delle utenze domestiche che non domestiche.

SINDACO

Vista la presenza dell'architetto Pisoni se ha delle cose da aggiungere che possono aiutare a capire meglio oppure se invece...

PISONI ANTONELLA (Responsabile del Settore Governo del Territorio)

Non niente. Va bene se serve rispondo alle domande.

SINDACO

abbiamo a disposizione l'arch. Pisoni che ringrazio, anche lei per la sua presenza.

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere PAGANI

PAGANI

un'informazione...l'incremento è del 4,8%? quindi il totale della spesa aumenta di questa cifra. Una cosa che abbiamo chiesto in Commissione e che volevo ribadire era il peso del CdE che viene messo su questa parte perchè quella parte non pagato che viene messa sul costo e (incomprensibile) per i costi del comune dalla parte che vanno ...che sono rilevanti. Rimodulazione vuol dire che c'è un totale dei costi relativi che potrebbero essere eleggibili come corretti per un certo anno, in cui una parte viene rimandata nelle successive. Questo perché il limite della crescita viene impostata sul mondo dei criteri... regolazione non permette di conoscere al cento per cento questi costi secondo questa proiezione, vuol dire che l'azienda è autonoma, mantengo il diritto di rivedersi su questi costi, ma in anni futuri e non nell'immediato.

PRESIDENTE

Bene allora passerei alla l'espressione di voto:

Favorevoli? 9

Astenuti?: Astenuti 4 - Pagani, Soragni, Di Pumpo e Berrichillo

Quindi si delibera allora l'approvazione del Piano economico finanziario pluriennale e passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 7: "Approvazione Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2026 e relative scadenze"

Passiamo al prossimo punto "Approvazione Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2026 e relative scadenze"

Quindi passiamo la parola al Sindaco.

"Approvazione Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2026 e relative scadenze"

SINDACO

Quindi adesso arriviamo al solito, nel senso che abbiamo approvato il nuovo regolamento abbiamo approvato il Piano Economico/Finanziario quindi andiamo a deliberare sulle tariffe e lascio poi la parola subito a Cristina Bagatti, comunico soltanto così lo dico a Lei le rate di scadenza che abbiamo un po' concordato che sono la prima rata il 30 settembre 2026 acconto un secondo acconto seconda rata entro il 10 di novembre 2026 e una terza rata di saldo il 10 dicembre 2026 con possibilità di versare in un'unica soluzione alla data del saldo, cioè il 10 dicembre 2026. Per le cifre e i confronti lascio la parola.

BAGATTI CRISTINA (Funzionario Settore Economico/Finanziario)

Allora, per quanto riguarda anche la scadenza, diciamo che abbiamo preferito mantenerla in tre scadenze nell'anno, legato anche al fatto dell'FCDE, perché, come diceva prima il consigliere Pagani, questo ci porterebbe almeno un po' un FCDE più alto, perché poi gli incassi vanno nell'anno successivo. È vero che la scadenza è dicembre, però poi ci porterebbe ad avere ancora una maggiorazione che comunque non è opportuna. Quindi poi anche nel calcolo delle FCDE, forse l'abbiamo detto anche nella commissione, abbiamo calcolato il 60% per norma sulla parte relativa al consultivo, per cui è riuscito a diminuire quella quota che altrimenti al preventivo risulterebbe molto più alta e quindi non veritiera, perché poi ha accertamenti e quindi una parte viene incassata. Abbiamo fatto una verifica in questi giorni, mandando fuori i solleciti relativi al 22, 23, 24 ad oggi abbiamo incassato circa il 40% su una cifra di quasi un milione di insoluti; quindi, è più corretto fare questo tipo di ragionamento. Le consulenze con AMGA ... veramente che hanno portato nella struttura in modo tale da non avere degli aumenti così preponderanti, soprattutto sia per parte delle utenze non domestiche che per le famiglie. Tenendo conto che le utenze domestiche sono il 49% e le utenze non domestiche il 50,21. Volevo aggiungere che sono stati fatti, ultimamente, anche degli ulteriori inserimenti dovuti a una serie di controlli che sono stati fatti sia per i privati che sulle società, per cui abbiamo spalmato parte della tariffa su maggiori metri quadri per quanto riguarda sia i privati che per le utenze non domestiche. È stato consentito da una norma l'aumento del KC e del KD che sono categorie... degli ospedali (è stato chiesto il significato di KC-KD) sono la percentuale della quota che viene calcolata per quanto riguarda i metri quadri, divisa in parte fissa in fase variabile.

Il KC sono utenze non domestiche il KD sono utenze domestiche dove gli importi vengono calcolati in base alle persone e ai metri quadri. Quindi abbiamo fatto questa rimodulazione

e abbiamo deciso, proprio perché c'erano comunque un aumento dei costi variabili e quindi c'era uno squilibrio, di utilizzare i nostri accertamenti per metterli tutti sulla parte variabile, cioè l'importo (di 70.283 ? Incomprensibile), in modo tale da riparametrare i costi della tariffa, perché alla fine ci sono un aumento di 3,10 centesimi su una persona, un aumento di 3,84 per un gruppo di 6 persone e per l'utente non domestico c'è stato un aumento che va da 4,96 a 7,86 come quota massima. Quindi, ragionando anche con la banca, abbiamo visto che la quota fissa tra il Comune e il gestore era un po' in diminuzione, in base al metro quadro (incomprensibile). E quindi, insomma, abbiamo fatto questa valutazione in modo da avere comunque degli aumenti, ma anche, secondo il nostro parere, comunque sostenibili dalle famiglie. Inoltre, per aiutarle ci sono diverse detrazioni che, ci siamo anche confrontati con altri comuni, non vengono prese sempre in considerazione. (incomprensibile)

PRESIDENTE

Ci sono interventi da fare? Consigliere Pagani.

PAGANI

Gli incrementi, sono per il momento soprattutto sulla parte dell'utenza domestica, mi pare che il tentativo sia quello di cercare di contenere gli incrementi il più possibile, fino a quando sarà possibile perché cambierà presto. Invece sulla parte non domestica evidentemente si è, diciamo così, armeggiato di più andando a caricare una quota decisamente superiore. La scelta qui abbiamo visto che le percentuali minori riguardano i nuclei con un numero di residenti inferiore, cioè fino a tre che sono al di sotto diciamo così della media del PEF, mentre crescono per quelli da 4, 5 o 6 oltre invece crescono con una percentuale superiore in termini assoluti come categoria. (incomprensibile). Ecco, su questo volevo dire il ragionamento che avevate fatto per andare appunto sempre (incomprensibile) di persone di crescente rispetto a quello che c'è. Però se avete fatto un ragionamento.

BAGATTI CRISTINA (Funzionario Settore Economico/Finanziario)

Allora, il ragionamento che abbiamo fatto è stato che, insomma, la tassa rifiuti è quella che è più (incomprensibile), quindi il fatto di avere un incremento maggiore, leggermente maggiore, sulle famiglie che hanno un maggior numero di componenti era legato anche al fatto che consumano di più, perché abbiamo rivisto un po' di volte le tariffe con AMGA e questa è risultata secondo noi la soluzione migliore perché poi in realtà tutti gli aumenti comunque sarebbero stati senz'altro più ampi se non si riusciva a parametrare in questo modo. Abbiamo fatto due o tre simulazioni con il responsabile che ci segue per la ripartizione delle tariffe e siamo arrivati a questa soluzione, tutte le altre non erano così convenientissime comunque. Insomma, poi c'è anche la parte politica che interviene su questa cosa. Io ho detto, cioè faccio una cosa a livello tempo con cui abbiamo lavorato, poi chiaramente c'è l'altra parte che interviene.

PRESIDENTE

Ok allora passiamo alla votazione:

quanti a favore? 9

quanti astenuti? 4 astenuti Pagani, Soragni, Di Pumpo, Berrichillo

delibera di approvare la Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2026 e relative scadenze.

Votiamo ora per l'immediata eseguibilità:

Quanti a favore? 9

Quanti astenuti? 4 astenuti Pagani, Soragni, Di Pumpo, Berrichillo

Ringraziamo i funzionari presenti e passiamo al punto 8 dell'Ordine del giorno:

PUNTO N. 8: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL PRECEDENTE REGOLAMENTO;

PRESIDENTE

Lascio la parola all'Assessore Merati

MERATI

Grazie Buona sera a tutti

Partiamo dal presupposto che l'ultimo aggiornamento era del 2011, per cui c'era l'esigenza reale di adeguare il testo alle nuove disposizioni legislative nazionali. Teniamo presente anche che il noleggio con conducente svolge un'importante funzione integrative e complementare rispetto ai servizi pubblici classici, per cui l'Ufficio SUAP ci ha sottoposto questo nuovo regolamento che recepisce le modifiche e gli aggiornamenti normativi. Il noleggio permette di trasportare fino a 9 persone massimo e si adegua ai cambiamenti legali per ottenere le licenze, per accedere con tutti i titoli attuali e necessari per le licenze. Teniamo presente anche che è la Provincia l'Ente preposto alla concessione di queste licenze per cui ne abbiamo al momento ricevute 14 proprio in base un po' alla popolazione, le due cliniche, l'università, le attività produttive; al momento ne abbiamo concesse 12 perché ce ne sono ancora due libere che ci sono già state richieste. Appunto per questo motivo se ci fosse realmente un'ulteriore richiesta e necessità di maggiore licenze ci si interfacciava con la Provincia per chiederle. Sostanzialmente è questo, in sintesi molto rapida, quello che cerchiamo di approvare con questo regolamento.

PRESIDENTE

Ci sono domande?

PAGANI

Le avevo chiesto Assessore in Commissione qual'è la norma cui si fa riferimento per dire quante se ne possono avere?

MERATI

E' proprio la Provincia che adotta la decisione in base alle realtà territoriali dei vari paesi, come dicevo al numero degli abitanti, delle realtà produttive, ecc.; e ci aiutiamo le cliniche e l'università. In caso di ulteriori necessità possiamo chiedere alla Provincia di incrementare il numero, ma teniamo presente che 14 ci sono state concesse anche per il territorio in cui ci troviamo, siamo proprio al confine con le due province, province importanti, Milano è vicinissima, così come gli aeroporti.

PRESIDENTE

Bene passiamo alla votazione

Favorevoli? 9

Quanti astenuti? 4- astenuti Pagani, Soragni, Di Pumpo, Berrichillo

Si delibera quindi l'approvazione del nuovo regolamento che diventerà esecutivo trascorso il termine di 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

PUNTO N. 9: Approvazione Piano Diritto allo Studio A.S. 2026/2027;

Passiamo ora all'ultimo punto all'ordine del giorno che riguarda: **"Approvazione Piano Diritto allo Studio A.S. 2026/2027"**

PRESIDENTE

Espone l'assessore Tarlazzi

TARLAZZI

Grazie Presidente

Il Piano di Diritto allo Studio che si sottopone all'approvazione del Consiglio si struttura attorno a due capitoli; il primo dedicato ai servizi e il secondo riservato ai progetti con i quali si apre e si completa l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo cittadino, a partire dalle richieste che vengono formulate dallo stesso. Rispetto al primo capitolo, quello dei servizi, le missioni qui presenti sono sostanzialmente 5: la fornitura dei libri di testo, i servizi di pre e post scuola, il servizio di ristorazione scolastica, l'assistenza educativa specialistica e la facilitazione linguistica. La fornitura dei libri di testo, adesso facendo tre punti insomma, poi farete delle richieste a favore appunto degli studenti residenti che frequentano le scuole primarie statali e umanitarie della città, ma anche extraterritoriali, è un servizio che presenta un valore complessivo superiore ai 20.000 euro. Il servizio di pre e post scuola che consente appunto una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con la possibilità dunque di portare i figli prima a scuola, prima dell'avvio delle lezioni e di tenerli a scuola anche quando le lezioni sono concluse; è un servizio che ha un valore complessivo vicino ai €30.000, 29.194 precisamente e sono appunto dei servizi per i quali anno per anno vengono raccolte le iscrizioni. Il servizio di ristorazione scolastica è legato quindi a questa componente importante dell'attività del Comune nei confronti della popolazione in età scolare. E' un servizio che tra l'altro, come dire, ha visto un ufficio particolarmente impegnato per la costruzione e la produzione di tutte le procedure di gara. Approfitto di questa occasione anche ufficiale per esprimere il ringraziamento e le congratulazioni per il lavoro svolto all'ufficio. Oggi è stato firmato il contratto con l'azienda che cura il servizio di ristorazione scolastica a partire dal primo di agosto, quindi tra qualche giorno, poiché sarà necessario tutto un percorso di introduzione anche alle nuove strumentazioni legate alla nuova gara e ci accompagnerà fino al 30 giugno del 2031. E' un servizio importante per la cifra ad esso collegata, sono oltre 2 milioni di euro, sono 59.000 pasti all'anno che vengono preparati per i ragazzi appunto della nostra città ed è un servizio che appunto vedete è costruito su una quota sostanzialmente che è pari a 6euro e 45 centesimi. Il servizio di assistenza educativa scolastica specialistica, ne abbiamo già sentito parlare negli interventi precedenti, sta diventando una dimensione sempre più rilevante, quindi i numeri descrivono anche la complessità che si vive all'interno delle aule scolastiche, appunto sono attività dovute per studenti nei confronti dei quali gli enti preposti emettono certificazioni e sono cifre ingenti

che il Comune sostiene a fronte di significativi interventi da parte degli altri enti che però non arrivano a coprire la totalità, insomma, delle spese sostenute. La spesa presunta per il prossimo anno scolastico supera i 475.000,00 euro e le entrate a fronte di contributi regionali e ministeriali è poco superiore a € 188.000. Il quinto servizio è invece relativo alla facilitazione linguistica che è garantito a quegli alunni, nuovi arrivi in Italia, che hanno quindi bisogno di un'attività, diciamo così, di potenziamento per l'avvicinamento, l'acquisizione iniziale, l'acquisizione della lingua italiana e quindi anche da questo punto di vista si mette in evidenza il grosso lavoro di integrazione che passa attraverso le nostre aule, è un servizio che curva, il costo è calcolato sulle numeriche dell'ultimo anno disponibile, ecco poco più di 4.000 euro. Poi vi dicevo c'è tutto un secondo capitolo che è legato a quei progetti concordati con l'Istituto Comprensivo che vanno ad ampliarne l'offerta formativa. Qui la cifra che viene investita è una cifra che supera i 50.000 euro. Quali sono questi progetti è stato fatto all'interno delle commissioni, sono progetti che vengono gestiti o direttamente dalla scuola oppure da quanti vengono incaricati, insomma dal Comune per entrare in aula e svolgere tutta una serie di attività; molti di questi progetti, come immagino avrete visto, presentano un costo zero perché sono legati a miglorie di gara che di volta in volta vengono chieste proprio per rispondere alle esigenze che l'Istituto Comprensivo presenta rispetto ad alcuni temi. Ci sono poi delle voci che non attengono a interventi legati a progetti, ma al funzionamento complessivo dell'Istituto Comprensivo e ad attività invece a supporto di alcune fasce più deboli, ad es. il fondo (incomprensibile), attività per il potenziamento degli Sportelli Psicologici etc... L'ultima voce di questa porzione legata ai progetti, legata ai contributi che il Comune storicamente eroga ogni anno alle scuole elementari del territorio in ragione di quegli alunni residenti che frequentano la scuola paritaria. Non entro nei dettagli dei progetti perché già visti in Commissione.

PRESIDENTE

Se ci sono chiarimenti prego. Consigliere Soragni.

SORAGNI

Allora per quanto riguarda gli sgravi (Incomprensibile) pag. 3, quante persone usufruiscono degli sgravi? Altra cosa quando si parla a pag. 7 di educazione alimentare il 2026 è l'anno per quanto riguarda gli studenti, ragazzi, sull'educazione alimentare in particolare modo relativamente al problema sull'obesità, presente in larga percentuale tra i ragazzi e nel 2026 è stato caldeggiato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e volevo sapere quali sono i progetti? visto che c'è ne uno nel 2026 e uno nel 2027? Volevo sapere se in precedenza vi era qualcosa su questo (incomprensibile) tutto quel necessario per formare i nostri ragazzi, per esempio io ho scaricato dall'organizzazione Mondiale della Sanità un documento molto semplice che dice due cose, ma molto importanti "Le scuole possono svolgere un ruolo centrale nel favorire l'abitudine alimentare sani fin dall'infanzia e il messaggio della nuova linea guida dall'Organizzazione Mondiale della sanità aggiornato al 2026 fa elenco delle

varie cose da fare (Incomprensibile) per migliorare il modo di mangiare...ridurre l'esposizione dei cibi dal contenuto di zuccheri Sali e grassi (incomprensibile) mangiare sano in modo sistematico, quali frutta, verdura, cereali integrali (incomprensibile) volevo sapere se vi è un programma di questo tipo. Se ci sono le insegnanti che si occupano di questa problematica e se vi è l'intenzione, appunto, di svolgere una campagna che secondo me è importantissimo programmare lezioni nell'arco dell'anno, in modo da fare capire ai bambini che se si mangia bene non si va contro all'obesità.

TARLAZZI

Rispetto a quest'ultima questione il tema dell'educazione alimentare viene ricondotto all'interno di questo principio, che l'attività che ruota intorno alla ristorazione scolastica è un'attività che la scuola stessa considera come tempo scuola. La mensa che tutti i giorni i bambini consumano è tempo scuola a tutti gli effetti. Per questo la presenza degli insegnanti che, su questa attività, impostano poi tutta una serie di riflessioni anche all'interno della classe, per cui l'educazione alimentare passa attraverso un'attività (incomprensibile) cioè tutti i giovani andando a mangiare trovano in mensa dei menù che sono costruiti con le logiche a cui si faceva riferimento pocanzi. Queste logiche erano già presenti nella gara precedente. Ecco in questa gara che abbiamo formalmente concluso, oggi sono state fatte delle scelte che ulteriormente raccolgono, come dire, l'avanzamento non solo degli studi ma anche della consapevolezza, per esempio l'utilizzo in maniera più significativa di alcuni tipi di pasta, alcuni tipi di pane, la scelta di variare i menù, non più, per esempio due, menù ma tre menù all'anno per essere ancora più vicini ad una stagionalità. Il controllo del sale è uno per esempio degli aspetti su cui più si insiste. La frutta attraverso itinerari di sperimentazione con le merende che vengono consegnate ai ragazzi a livello sperimentale nei giorni della settimana. L'educazione alimentare passa attraverso non la merendina che ti porti tu ma quella che ti viene presentata e quindi una volta è il frutto, una volta è un altro tipo di aiuto, cioè tutto un lavoro che gli insegnanti fanno o possono fare alla luce di queste caratteristiche del servizio. Rispetto alle quali gli insegnanti non sono esterni, esclusi perché una forte componente degli insegnanti partecipa a tutte le attività della Commissione Mensa. Quindi avremo incontri periodici dove tutti i soggetti coinvolti, le scuole, le famiglie con i loro rappresentanti, la ditta che ha la responsabilità del servizio e il Comune che svolge funzione di controllo ragionano, verificano, analizzano e progettano tutti questi percorsi. Il tema è un tema sfidante perché, nonostante ci sia molta attenzione su queste cose, controllo dei sali, controllo dello zucchero, abbandono delle bevande a favore di altre cose, no ai cibi processati, nonostante ci sia una discreta cultura su questi temi perché oramai sono cose di cui si sente parlare, poi ognuno decide per sé stesso se rinunciare a queste cose. Per cui nonostante questa consapevolezza anche negli adulti, poi è un lavoro che costantemente si fa nelle sedi preposte; il menù della ristorazione scolastica è un menù che vuole anche insegnare, che vuole aiutare ad andare in quella direzione, a fare della prevenzione, si fa fatica. Io penso che una delle novità che nel frattempo sono subentrate è una maggiore

uniformità dei canoni che prima avevano che prima avevano ineguaglianze tra una provincia e un'altra e tra un asl e l'altra. Per cui c'è una buona base, bisogna lavorare; culturalmente si parte da una consapevolezza discreta che deve diventare abitudine e le abitudini si costruiscono con un pò di pazienza. Però ci sono dei margini per fare bene e portare a casa dei buoni risultati, sapendo poi che i bambini cambiano molto la loro idea sul mangiare. Sulla questione degli sgravi, chiedo l'aiuto all'ufficio dal punto di vista numerico; gli sgravi erano appunto nel 2024 avevamo fatto la scelta di portarli a 12.000 euro; li abbiamo aumentati perché credo era da più di vent'anni che erano fermi; l'impatto numerico che allora avevamo ipotizzato è un impatto numerico sostenibile per le casse comunali. Io adesso non sono in grado (voci sovrapposte e incomprensibili), adesso la Funzionaria.

RAMELLA ROBERTA (Funzionario Settore Istruzione/Cultura e Sport)

Mediamente siamo intorno a 50-60 (Incomprensibile) seconda delle fasce nelle quali si collocano gli studi prevalentemente sulle scuole primarie che nella scuola secondaria di primo grado è soltanto la sezione A (incomprensibile) Solo una precisazione tecnica, i riferimenti sono i CAM, quindi Criteri Ambientali Minimi che sono intervenuti a partire dal 2020 e che hanno, diciamo così, introdotto per quanto riguarda la ristorazione scolastica, vincoli sulla tipologia delle derrate da distribuire ai bambini, quindi attenzione ai prodotti biologici, attenzione alla provenienza di determinati alimenti, come pesce, eccetera. L'altra colonna di questa struttura come ha descritto l'assessore è invece le linee guida (incomprensibile) di Regione Lombardia, cioè ha modificato le varie linee guida delle diverse realtà provinciali lombarde e che quindi sono diventate un punto di riferimento un po' per tutti e che introducono invece degli stili alimentari all'interno della ristorazione scolastica anche, diciamo così, sicuramente un po' difficili da comprendere con le proprie famiglie, ma che mirano proprio a creare delle abitudini alimentari nuove e con un forte ridimensionamento dell'apporto proteico di tipo animale, insomma, un buon inserimento di massiccio di legumi, cereali, eccetera, e altri alimenti. Ultima cosa, quello che ci sia augura con il nuovo appalto è quello di mantenere il più possibile l'educazione alimentare alta, attraverso attività che entrano nella prassi quotidiana dei bambini proprio, perché l'approccio frontale che già è gestito dagli insegnanti (incomprensibile), questo lo dicono anche le linee guida di Regione Lombardia, cioè quello che porta è ad aiutare fin dalla dai primi anni della scuola primaria a prendere delle abitudini alimentari che sono aperti alla scoperta di nuovi cibi.

SORAGNI

Gli sgravi per quanto riguarda le scuole paritarie a Castellanza. Quali sono le scuole e come vengono calcolati gli sgravi? L'Istituto Maria Ausiliatrice (Incomprensibile) Scuola di San Giulio e la Scuola Montessori. La dott.ssa Ramella risponde che il contributo è ripartito sulla base degli alunni residenti. (incomprensibile)

PRESIDENTE

Parola al consigliere Pagani.

PAGANI

Durante la commissione abbiamo evidenziato, con il consigliere Soragni, oltre al tema dell'alimentazione e alle attività integrative di alimentazione, la necessità di andare a prevedere una parte che questo programma non c'è che riguardava invece, una maggiore attenzione all'integrazione delle attività sportive, nella contratto di formazione delle attività integrative che vengono offerte mutando ovviamente a causa di sviluppo della varietà dell'offerta cioè fare in modo lavorando più da vicino con le società sportive del territorio di dare ai ragazzi la possibilità di approcciarsi il più possibile a più sport. Questo era un tema, una sollecitazione che è opportuno rifare (incomprensibile) su questa che è considerata, a nostro avviso uno degli elementi più rilevanti nell'ambito di un progetto formativo complessivo per i ragazzi e nell'utilizzo di quelli che possono essere dei presidi a favore dello sviluppo dei giovani. Poi c'è un altro ragionamento che, diciamo potrebbe essere collaterale rispetto a questo, che riguarda, non so se è una preoccupazione, ma la possibilità che in relazione ai dati demografici, per esempio a Castellanza, essendo un Istituto comprensivo, rischi di essere accorpato con altre realtà dei comuni vicini, proprio perché vengono a mancare i numeri. Volevo sapere, approfitto dell'occasione, perché comunque è un tema rilevante, noi stiamo investendo sulla scuola anche in questi casi capire come (incomprensibile) da questo punto di vista, se siamo in condizione di poter immaginare che nei prossimi anni (incomprensibile) Castellanza dell'Istituto Comprensivo che ha costituito il centro di Castellanza, invece dobbiamo ragionare su un allargamento del bacino che riguarda il fatto di avere un centro Comprensivo che gestisce più comuni, come già avviene in tante altre realtà.

TARLAZZI

Sì, allora, sulla prima questione dello sport, nelle scuole, lo penso che si deve partire da questo criterio, cioè il Piano Diritto allo Studio recepisce le richieste dell'Istituto Comprensivo, perché il criterio guida è quello dell'autonomia scolastica, quindi è la scuola che avanza richieste di intervento in diversi ambiti all'ente comunale e l'ente comunale appunto risponde in questo senso, per cui nel Piano di Diritto allo Studio non c'è una evidenza legata alla dimensione sportiva perché queste attività, come dire la scuola le ritiene già coperte, garantite. Per l'anno scolastico 25-26, per esempio, la scuola ha attivato delle sperimentazioni che hanno coinvolto le classi prima e seconda, terza elementare con l'Associazione Sport Più, per le seconde e le terze elementari hanno attivato il progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il Ministero per lo Sport e per i giovani denominato: "Sportiva Kids" per cui sono figure professionali che entrano a scuola e implementano la dimensione sportiva all'interno dell'orario scolastico. Ancora le classi prime elementari nel secondo quadrimestre hanno svolto un modulo di

ampliamento in collaborazione con l'Associazione Sportiva Castellanzese 1921, le classi quarte e quinte con il (incomprensibile) di Castellanza. Tutte le classe hanno partecipato alla Corsa Campestre....partecipare...evidentemente è prevista la giornata dello Sport. Lo stesso vale anche per la scuola secondaria, perché anche loro hanno partecipato per l'anno 25 26 al progetto Scuola Viva Junior, promosso dal Ministero dell'Istruzione con Sport e Salute Spa. Anche loro hanno goduto di un progetto in collaborazione con il (Incomprensibile), anche loro hanno partecipato alle corse campestri e quindi questi progetti già attivati nel 25-26 sono stati richiesti anche per il 26-27 e da qui, come dire, il quadro può diventare più completo. Nel momento in cui la scuola ha il benessere di non avere più certezze. Di collaborazione tra realtà, associazione, enti, strutture statali per coprire questo tipo di interventi, che è un intervento che va in una direzione giusta, che io credo che l'amministrazione non. incontrerà nessuna difficoltà appunto, per andare incontro allo sport, così come ha fatto fino ad oggi, per potenziare l'offerta formativa e fare dei progetti che possano appunto andare a beneficio dei nostri ragazzi. Sulla seconda questione che è quella del dimensionamento scolastico, ecco, è un tema che certamente si pone nell'agenda di tanti comuni italiani e si pone anche nell'agenda del nostro comune. Per il momento la situazione è una situazione che non dovrebbe variare fino al 2030. A quella data, a quella data, diciamo così, è probabile che si sia di fronte a una situazione numerica che necessita, come dire, di fare delle scelte è tutta una questione, diciamo così, di livelli, quindi di ministero con le regioni, regioni con le province e le province e poi i comuni. Noi sappiamo che per il prossimo triennio, ecco, le presidenze, vado sinteticamente, ma perché ci si capisca, cioè i dirigenti scolastici, sono stati confermati nel numero che attualmente presenta la Pianta Organica, quindi 1108, se la memoria non è inganna, in tutta la Regione Lombardia. Per l'anno successivo 1107, quindi prevedono oggi la riduzione di una dirigenza scolastica. E' chiaro che se nel frattempo cambiano le numeriche, il sistema insomma... perché la questione è una questione di spending review. Oggi l'Istituto Comprensivo resta autonomo se ha un numero di alunni pari a 600, 400 per le Comunità Montana. E a questa soglia, diciamo, si è già delegato con questo prolungamento fino a, se nella, come dire, valutazione delle contingenze nazionali e nella negoziazione tra ministero ed enti discendenti, chiamiamoli così, dovessero cambiare le numeriche, evidentemente, insomma, se ne prenderà atto, perché se la legge stabilisce che la dirigenza scolastica viene riconosciuta con almeno 800 alunni, si dovrà chinare il campo, per cui non potremo che adeguarci, insomma, in questo senso. Ecco, per il momento, non è all'ordine del giorno una perdita dell'autonomia scolastica. Vero è che il tema dell'impero demografico è un tema che ormai. Sotto gli occhi di tutti.

PRESIDENTE

Bene grazie per l'intervento passiamo allora votazione,

Quanti favorevoli? 9

Quanti astenuti? 4- astenuti Pagani, Soragni, Di Pumpo, Berrichillo

Si delibera quindi l'approvazione del Piano di Diritto allo Studio.

Votiamo per immediata eseguibilità

Quanti favorevoli? 9

Quanti astenuti? 4- astenuti Pagani, Soragni, Di Pumpo, Berrichillo

Abbiamo terminato tutti i punti all'ordine del giorno, quindi dichiariamo alle 23:49 la seduta terminata grazie a tutti e buone vacanze.